

Prot. n. 1810 del 13.10.2026

VERBALE RIUNIONE 29 SETTEMBRE 2026

MODALITA' ON-LINE SU PIATTAFORMA ZOOM MEETING
INIZIO ORE 15.30

Presenti: Corvetti (C.d.B. Bacchiglione), Manenti (C.d.B. Bacchiglione), Canova (ACQUA BENE COMUNE VICENZA), Marini (LEGA CONSUMATORI), Raimondo (CGIL VICENZA), Sbrogiò (NUOVI ORIZZONTI ECOLOGICI).

Assenti: Carrara (COORDINAMENTO TUTELA TERRITORIO BREGANZE), Sartori (ALTRAGRICOLTURA NORDEST).

Verbalizzante: Manenti.

Il Comitato Utenti si riunisce a seguito della convocazione n. 1679 del 22.09.2026, per trattare i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Adeguamento della Carta del Servizio per tener conto delle modifiche introdotte dalla delibera ARERA 579/2025/R/IDR che ha aggiornato la Regolazione della Qualità Contrattuale del Servizio Idrico Integrato (RQSII);
2. Presentazione delibera ARERA 582/2025 (aggiornamento biennale 2026-2027 delle tariffe in ottemperanza alla disciplina MTI-4;
3. Varie ed eventuali.

Discussione del punto n. 1 - Adeguamento della Carta del Servizio per tener conto delle modifiche introdotte dalla delibera ARERA 579/2025/R/IDR che ha aggiornato la Regolazione della Qualità Contrattuale del Servizio Idrico Integrato (RQSII).

Manenti presenta la proposta di aggiornamento della carta del servizio per recepire la delibera ARERA 579/2025/R/IDR (vengono mostrate delle slide che si allegano al verbale). Tra le novità principali, le richieste scritte di rettifica della fatturazione rientreranno nei reclami generici e, in caso di mancato rispetto del termine di 30 giorni lavorativi, comporteranno un indennizzo automatico di 30 euro per l'utente, semplificando al contempo la gestione amministrativa per il gestore.

Vengono illustrati ulteriori obblighi introdotti dalla delibera ARERA, tra cui l'introduzione di contenuti minimi strutturati per le risposte ai reclami e alle richieste di informazioni (richiamo del reclamo, verifiche effettuate, conclusioni e indicazioni di tutela). Inoltre, per i reclami presentati tramite lo sportello online, il gestore deve garantire il rilascio di una copia scaricabile o via email recante data e codice identificativo, mantenendo attivi i canali digitali e l'area riservata per almeno un anno dalla fattura di chiusura dell'utenza.

La regolamentazione ARERA disciplina l'uso dei call center con operatori virtuali e assistenti vocali, stabilendo che l'utente deve essere preventivamente avvertito del trasferimento di chiamata e che deve essere sempre garantita la possibilità di parlare con un operatore umano, il quale subentra

automaticamente in caso di incomprensione del sistema o di insoddisfazione, concorrendo al monitoraggio del tempo medio di attesa.

In merito alla sostituzione massiva dei misuratori, viene stabilito l'obbligo di rilasciare copia del verbale d'intervento su richiesta dell'utente.

Si fissa, infine, il limite di un solo indennizzo annuo per la medesima violazione di uno standard specifico. Viene inoltre imposto l'uso di un codice identificativo unico per utenza e la registrazione di data e ora di risoluzione delle situazioni di pericolo nei registri di pronto intervento.

Canova chiede chiarimenti sulle modalità di comunicazione e monitoraggio dei dati sulla Qualità contrattuale.

Manenti spiega che i gestori compilano i dati su un portale dedicato, validati successivamente dall'Ente d'ambito, e che ARERA elabora biennialmente classifiche nazionali che attribuiscono premi o penalità economiche, i quali incidono sulle componenti tariffarie o vengono gestiti a livello aziendale, registrando storicamente buoni risultati per i gestori appartenenti al Consiglio di Bacino Bacchiglione.

Discussione del punto n. 2 - Presentazione delibera ARERA 582/2025 (aggiornamento biennale 2026-2027 delle tariffe in ottemperanza alla disciplina MTI-4.

Manenti introduce la delibera ARERA 582/2025/R/IDR relativa all'aggiornamento del metodo normalizzato per le tariffe del biennio 2026-2027, che dovrà essere approvato dall'assemblea entro la fine di ottobre (vengono mostrate delle slide che si allegano al verbale).

Viene descritta la composizione del vincolo di ricavo del gestore (VRG) formato da immobilizzazioni, fondo investimenti FONI, costi operativi e ambientali (OPEX/ERC) e congruagli (RC), inclusi gli effetti delle penalità o dei premi. Infine, si esaminano i deflatori degli investimenti fissi e la riduzione del tasso di inflazione programmata da parte di ARERA, fissato all'1,9% rispetto al precedente 2,7% del 2023.

Manenti spiega la struttura degli schemi regolatori e la divisione degli indicatori K e X operata da ARERA per i nuovi affidamenti in gara. Viene discusso il calo degli incrementi tariffari dovuto alla diminuzione del tasso di inflazione RPI, sceso dal 2,7% all'1,9%. Vengono definiti i massimali di incremento per ciascuno schema: schema 1 al 5,90%, schema 2 al 5,15%, schema 3 al 6,65%, schema 4 all'8,40%, schema 5 al 7,65% e schema 6 al 9,15%. Tali incrementi rappresentano i limiti massimi previsti dalla metodologia. Acquevenete si colloca nello schema 5, mentre AcegasApsAmga e Viacqua si trovano nello schema 6.

Altre novità introdotte dalla delibera ARERA riguardano gli OPEX_{new} valorizzati fino al 2025 che vengono resi strutturali inglobandoli nell'OPEX effettivo. Vengono inoltre ammessi nuovi OPEX legati a specifiche finalità, nuove attività, ampliamenti del perimetro gestito o variazioni tecniche normative, inclusi i controlli e i filtri per i componenti PFAS introdotti dalla normativa nazionale.

All'interno dell'OPSocial vi è la possibilità di riconoscere una componente per coprire i costi postali e bancari che i gestori sostengono per corrispondere il bonus nazionale alle utenze indirette, come quelle condominiali.

A partire dal 2026 l'Ente d'Ambito partecipa a verifiche in pool a livello nazionale per la qualità tecnica, viene pertanto introdotta la possibilità di aumentare la quota di funzionamento in caso di mancanza di capienza di bilancio.

Si specifica inoltre che ARERA ha rivisto alcuni dei parametri finanziari e fiscali, come il tasso risk-free reale e il rendimento water utility, che hanno registrato una diminuzione per il biennio 2025-2027, giustificando di conseguenza la riduzione di alcuni incrementi massimi in base alla collocazione nello schema regolatorio.

Manenti spiega che ai fini della predisposizione delle tariffe per adempiere alle disposizioni ARERA queste saranno trasmesse al Comitato Istituzionale per formulare la proposta all'Assemblea che dovrà approvarle entro ottobre.

Canova chiede se il Comitato utenti possa partecipare come uditor alle assemblee dell'Ente e ricevere la documentazione.

Corvetti chiarisce che l'Assemblea è riservata ai Sindaci o agli assessori delegati soci, e viene organizzato un incontro informativo con i Sindaci una settimana prima dell'approvazione, pertanto le delibere sono inviate esclusivamente ai Sindaci prima dell'Assemblea e vengono pubblicate solo dopo l'approvazione.

Discussione del punto n. 3 – Varie ed eventuali.

Canova solleva il tema delle novità sul nuovo metodo tariffario relative al macro-indicatore M0 sullo stress idrico.

Corvetti propone di rimandare questo ampio argomento a un approfondimento specifico da trattare nel prossimo incontro di novembre.

Canova segnala che per il prossimo incontro un altro degli argomenti di discussione sarà sulle compensazioni per i prelievi dei gestori idrici, proposto da Carrara, che sarà preceduto dalla condivisione di un documento del Comitato utenti.

Si chiede inoltre di avere aggiornamenti in merito al ricorso presentato da Silva contro il Consiglio di Bacino Bacchiglione e altri enti per contestare le procedure regionali e provinciali, tra cui i provvedimenti sulle aree di salvaguardia e quello della Provincia di Vicenza.

Corvetti conferma che l'Ente si è costituito in giudizio come parte civile, con scadenze fissate nei primi di ottobre, sebbene la discussione non sia ancora stata calendarizzata.

Raimondo chiede informazioni sul numero di guasti individuati dai gestori, sulle perdite idriche e sul programma temporale delle riparazioni nella città di Vicenza in relazione alla vetustà degli impianti.

Corvetti precisa che non esiste un elenco dettagliato delle singole riparazioni a livello centrale, disponendo l'ente di un dato macro sulle perdite lineari esteso sui chilometri di rete, mentre i singoli interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria e l'uso di veicoli con sistemi di rilevamento sonoro delle perdite competono ai gestori come Viacqua.

Corvetti fa presente che i PDF tecnici presentati ed il verbale saranno pubblicati sul sito internet nello spazio del comitato.

L'incontro termina alle ore 17.05.



Verbalizzante
dr. Ignazio Manenti

Ignazio Manenti

**SLIDE PRESENTATA DA ARERA IN DATA 26.02.2026 DURANTE IL SEMINARIO ORGANIZZATO PER
ILLUSTRARE**

“LA RECENTE EVOLUZIONE DELLA REGOLAZIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO”

La presentazione completa è disponibile a questo link: qui

https://www.arera.it/fileadmin/it/eventi/26/Seminario_H2O_2026_26.02.pdf

INTEGRAZIONI E ADEGUAMENTI RQSII (A PARTIRE DAL 1 GENNAIO 2027)



ARERA

Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente



Gestione delle richieste scritte di rettifica di fatturazione

Reclami e Richieste scritte di rettifica di fatturazione

RQSII (Titolo V)

- Attualmente sono previsti due indicatori distinti, entrambi con standard di 30 giorni lavorativi:
 - ✓ Tempo di risposta ai reclami (standard specifico)
 - ✓ Tempo di risposta a richieste scritte di rettifica di fatturazione (standard generale)

RQSII (art. 43)

- Per le rettifiche vi è poi uno standard specifico di 60 giorni lavorativi per la rettifica vera e propria

Dal
1/1/'27

Semplificazione

- (i) In analogia al TIQV (data la presenza di numerosi operatori multiutility)
- (ii) data la **sovrapponibilità delle performance registrate a livello nazionale per i due indicatori** (sia per tempi medi che di quota di prestazioni eseguite entro lo standard)

Eliminazione della distinzione fra reclami scritti e richieste scritte di rettifica di fatturazione, facendo confluire queste ultime nella trattazione dei reclami scritti ed eliminando il relativo standard generale

*Pro utente:
indennizzo in caso di tardiva
risposta del gestore*



*Pro gestore:
no doppia classificazione per
registrazione e comunicazione*



ARERA
Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente

Trattazione dei reclami e delle richieste di informazioni

Contenuti minimi per risposte a richieste scritte

RQSII (art. 50)



Per reclami: informazioni sulla valutazione del gestore, descrizione e tempistiche per eventuali azioni correttive, informazioni su servizio conciliazione

Per rettifiche di fatturazione: dettagli su tariffe, fatturazione e tipologia di misurazione dei consumi sottostanti, con dettaglio calcoli per eventuale rettifica

Dal
1/1/'27

Nuovo contenuto minimo per risposta a reclami e richieste di informazioni

In analogia al TIQV, nuova struttura per la risposta al reclamo

In continuità col passato, se il reclamo ha ad oggetto eventuali doglianze sugli importi fatturati, nella risposta devono essere riportati gli elementi già previsti per la risposta a richiesta scritta di rettifica di fatturazione.

Struttura risposta

Il Suo reclamo

Le nostre verifiche

Le nostre conclusioni

I Suoi diritti

La risposta alla richiesta di informazioni riporta nell'oggetto la dicitura "Risposta alla Sua richiesta di informazioni" e indica i recapiti del gestore per eventuali reclami, il tempo massimo di risposta previsto dallo standard e l'indennizzo dovuto in caso di ritardo.

Funzionalità sportello *online*

Reclami e sportello *online*

RQSII (art. 54)

Obbligo per il gestore di prendere in carica anche il reclamo pervenuto tramite **sportello *online*** e di rispondere nel rispetto dello standard RQSII (30 gg lavorativi)

Dal
1/1/'27

Gestione richieste tramite sportello *online* - alcune precisazioni

In analogia al TIQV



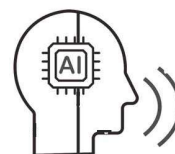
Se il reclamo (richiesta di informazioni) è presentato tramite sportello *online* o area personale del sito internet, il gestore deve garantire all'utente di **scaricare o ricevere tramite posta elettronica una copia del modulo compilato, recante la data di presentazione e il codice di riferimento della pratica.**



Il gestore mantiene attive, per **almeno un anno dal mese successivo a quello di emissione della fattura di chiusura**, nei canali digitali che permettono l'accesso riservato all'area personale dell'utente, le **funzioni di consultazione** (bollette, documenti, etc.) e le **funzioni di comunicazione** (per l'invio di reclami e delle relative risposte).

Obblighi di servizio per il *call center*

Qualora il gestore decida di dotarsi di **assistenti vocali** nei servizi telefonici dotati di albero fonico, è stato previsto che:



OBBLIGHI DI SERVIZIO CALL CENTER

- sia sempre garantita la **possibilità di parlare con un operatore umano** (almeno al II livello albero fonico);
- l'**utente sia sempre avvertito se la scelta comporta il trasferimento all'assistente vocale**;
- durante la conversazione con l'assistente vocale, l'**utente possa in qualunque momento chiedere di parlare con un operatore umano**;
- la **chiamata sia automaticamente trasferita a un operatore umano** se l'assistente vocale non è in grado di comprendere o soddisfare la richiesta dell'utente.

Il **Tempo medio di attesa per il servizio telefonico (TMA)** è calcolato:



fino alla risposta da parte dell'operatore (umano o assistente vocale); se la chiamata è reindirizzata all'operatore umano dopo l'assistente vocale, il TMA è calcolato fino al momento della risposta dell'operatore umano

Per l'indicatore **Livello del servizio telefonico (LS)**, il calcolo viene operato come:



rapporto fra il numero di chiamate in cui si è effettivamente parlato con un operatore umano e il numero di chiamate in cui si è chiesto di parlare con un operatore umano o che sono state reindirizzate automaticamente all'operatore per impossibilità dell'assistente vocale di comprendere la richiesta dell'utente



ARERA

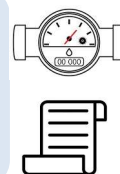
Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente

Ulteriori integrazioni e aggiornamenti alla RQSII

VERIFICA E SOSTITUZIONE DEI MISURATORI

Per verifiche e **sostituzioni d'ufficio** (es. per rinnovo parco misuratori), obbligo di rilasciare, su richiesta dell'utente, **copia del verbale di intervento**.

Se la richiesta è presentata in forma scritta, si tratta di una richiesta scritta di informazioni.



INDENNIZZI AUTOMATICI

Secondo l'articolo 73 della RQSII, l'indennizzo automatico non viene riconosciuto, se:

- Il ritardo è imputabile a cause di forza maggiore, all'utente o a terzi;
- In caso di reclami per i quali non sia possibile identificare l'utente finale;
- **Se l'utente ha già ricevuto in corso d'anno un indennizzo per violazione del medesimo standard**



Tale limitazione, in analogia al TIQV, è mantenuta solo qualora l'utente abbia già ricevuto nell'anno un indennizzo per mancata/tardiva risposta a **un reclamo relativo alla medesima doglianza**

REGISTRAZIONE PRESTAZIONI RQSII

Obbligo di registrazione di:

- codice identificativo unico di cui all'articolo 17 del TIMSII**, nel caso di utenze contrattualizzate, anche al fine di consentire un efficace trattazione dei reclami (art. 75 della RQSII);
- per gli indicatori relativi al pronto intervento, **data e ora della risoluzione della situazione di pericolo**, al fine di monitorare eventuali ritardi e inefficienze riferiti all'attività di pronto intervento.



**SLIDE PRESENTATA DA ARERA IN DATA 26.02.2026 DURANTE IL SEMINARIO ORGANIZZATO PER
ILLUSTRARE**

“LA RECENTE EVOLUZIONE DELLA REGOLAZIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO”

La presentazione completa è disponibile a questo link: qui

https://www.arera.it/fileadmin/it/eventi/26/Seminario_H2O_2026_26.02.pdf

Vincolo ai ricavi del gestore

$$VRG^a = Capex^a + FoNI^a + Opex^a + ERC^a + RC_{TOT}^a$$

- Deflatori degli investimenti fissi lordi:

$$dfl_{20}^{2025} = 0,999$$
$$dfl_{2025}^{2026} = 1,001$$

- Tassi di inflazione per aggiornamento costi operativi:

$$I^{2025} = 2,0\%$$
$$I^{2026} = 1,2\%$$

- Allineamento alle risultanze contabili, mediante:

- per l'anno 2026, i dati di bilancio 2024 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile;
- per gli anni 2027, 2028 e 2029, i dati di bilancio o di preconsuntivo 2025 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile.

In sede di secondo aggiornamento biennale - le determinazioni afferenti al 2028 e 2029 verranno aggiornate riallineando le componenti ai dati di bilancio dell'anno ($a - 2$)

Moltiplicatore tariffario e limiti alla relativa crescita

MOLTIPLICATORE TARIFFARIO

$$\vartheta^a = \frac{VRG^a}{\sum_u \underline{tarif}_u^{2023} \cdot (\underline{vscal}_u^{a-2})^T + R_b^{a-2}}$$

LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE
DEL MOLTIPLICATORE

$$\frac{\vartheta^a}{\vartheta^{a-1}} \leq [1 + rpi + (1 + \gamma_K) * K - (1 + \gamma_X) * X]$$

tasso inflazione
programmata 1,9%
(valore attuale:
2,7%)

limite di prezzo
(attualmente pari
a 5%). A partire
dal 2026:

$$K = K_{reg} + K_{com}$$

dove:

K_{reg} è il valore fissato dall'Autorità
confermato pari al 5%

K_{com} è il valore (inferiore o uguale a 0, la cui
entità può variare tra le diverse annualità)
determinato sulla base della riduzione del limite di
prezzo offerta in sede di gara

Riformulati al fine di assicurare il rispetto degli esiti
della procedura ad evidenza pubblica
eventualmente espletata in applicazione della
disciplina sul bando di gara

fattore di *sharing*
(attualmente pari
a 1,5%). A
partire dal 2026:

$$X = X_{reg} + X_{com}$$

dove:

X_{reg} è il valore fissato dall'Autorità
confermato pari al 1,5%

X_{com} è il valore (uguale o superiore a 0, la
cui entità può variare tra le diverse annualità)
determinato sulla base dell'aumento del
fattore di *sharing* offerto in sede di gara

Matrice di schemi regolatori e limiti di prezzo a partire dal 2026

		$\frac{VRG^{2022}}{pop + 0,25 pop_{flut}} \leq VRG_{PM}$	$\frac{VRG^{2022}}{pop + 0,25 pop_{flut}} > VRG_{PM}$	AGGREGAZIONI O VARIAZIONI DEI PROCESSI TECNICI SIGNIFICATIVE
LIMITI ALLA VARIAZIONE TARIFFARIA EX MTI-4				
NUOVI LIMITI FISSATI DALLA REGOLAZIONE A PARTIRE DAL 2026 (PER EFFETTO DELLA RIDETERMINAZIONE DI rpi PARIA 1,9%).	$\frac{\sum_{2024}^{2029} (IP_a^{exp} + CFP_a^{exp})}{RAB_{MTI-3}} \leq \omega$	6,7% SCHEMA I Limite di prezzo: 5,90% $\frac{\hat{p}^a}{\hat{p}^{a-1}} \leq (1 + rpi + 1,25K - 1,5X)$	5,95% SCHEMA II Limite di prezzo: 5,15% $\frac{\hat{p}^a}{\hat{p}^{a-1}} \leq (1 + rpi + 1,25K - 2X)$	7,45% SCHEMA III Limite di prezzo: 6,65% $\frac{\hat{p}^a}{\hat{p}^{a-1}} \leq (1 + rpi + 1,25K - X)$
	$\frac{\sum_{2024}^{2029} (IP_a^{exp} + CFP_a^{exp})}{RAB_{MTI-3}} > \omega$	9,2% SCHEMA IV Limite di prezzo: 8,40% $\frac{\hat{p}^a}{\hat{p}^{a-1}} \leq (1 + rpi + 1,75K - 1,5X)$	8,45% SCHEMA V Limite di prezzo: 7,65% $\frac{\hat{p}^a}{\hat{p}^{a-1}} \leq (1 + rpi + 1,75K - 2X)$	9,95% SCHEMA VI Limite di prezzo: 9,15% $\frac{\hat{p}^a}{\hat{p}^{a-1}} \leq (1 + rpi + 1,75K - X)$

- Dall'esame del corredo di dati e atti costituenti le predisposizioni tariffarie per il quarto periodo regolatorio 2024-2029, è emersa la necessità di introdurre accorgimenti su aspetti specifici:

Misure per preservare le logiche sottese alla regolazione per schemi e favorire ulteriormente l'efficientamento dei costi operativi di natura endogena

Ulteriori accorgimenti per accompagnare i processi tesi a una razionalizzazione della governance di settore e alla piena operatività dei gestori unici di recente costituzione

Aggiornamento dei costi operativi

$$VRG^a = Capex^a + FoNI^a + Opex^a + ERC^a + Rc_{TOT}^a$$

➤ COSTI OPERATIVI ENDOGENI

A partire dal 2026, per **preservare le logiche sottese alla regolazione per schemi**, riclassificazione, nell'ambito delle pertinenti componenti di costo operativo, della quota di oneri (di natura ricorrente) connessi ai cambiamenti sistematici verificatisi nei precedenti periodi regolatori (per i quali i relativi costi aggiuntivi siano stati ammessi a riconoscimento tariffario nelle predisposizioni tariffarie del 2025 in forma di $Op^{new,a}$ ovvero di costi sostenuti per «variazioni sistemiche» ricompresi tra le componenti a conguaglio)

$$Opex_{end}^a = Opex_{end}^{2022} * \prod_{t=202}^a (1 + I^t) - [(1 + \gamma_{i,j}^{OP}) * \max\{0; \Delta Opex\}] + Opex_{end,new}^{2025} * \prod_{t=2026}^a (1 + I^t)$$

NUOVA COMPONENTE

Aggiornamento dei costi operativi

$$VRG^a = Capex^a + FoNI^a + Opex^a + ERC^a + Rc_{TOT}^a$$

➤ COSTI ASSOCIATI A SPECIFICHE FINALITÀ

Op^{new}

- Possibilità di presentare motivata istanza per la quantificazione della componente $Op^{new,a}$, limitandola alla quota di costi afferenti alle nuove attività o al nuovo perimetro gestito a partire dal 2024
- Precisazioni sulla valorizzazione dei costi operativi conseguenti alla realizzazione di impianti non ulteriormente procrastinabili negli ambiti in cui il gestore non abbia ancora conseguito la necessaria capacità di ricorso al credito e di conduzione delle opere, rendendo necessario il ricorso a figure terze - rispetto al gestore - nella proprietà e nella gestione delle opere medesime

QUANTIFICAZIONE $Op^{new,a}$ PER GESTIONE DELLE OPERE DA PARTE DEL TERZO LIMITATA AL PERIODO (PREDEFINITO) STRETTAMENTE NECESSARIO ALL'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE OPERATIVE DA PARTE DELL'AFFIDATARIO

$Op^{new,a}$ QUANTIFICATI IN RAGIONE DI DATI OGGETTIVI, VERIFICABILI E ISPIRATI ALLA MINIMIZZAZIONE DEI COSTI, COME DESUMIBILI DA EVIDENZE PRODOTTE DAL MEDESIMO SOGGETTO TERZO

Aggiornamento dei costi operativi (2)

$$VRG^a = Capex^a + FoNI^a + Opex^a + ERC^a + Rc_{TOT}^a$$

➤ ALTRI COSTI CONNESSI A SPECIFICHE FINALITÀ

$$Opex_{tel}^a = Op^{new,a} + Opex_{QT}^a + Opex_{QC}^a + Op_{Social}^a + OP_{mis}^a$$

A partire dal 2026, $Opex_{QT}^a$ e $Opex_{QC}^a$ aggiornati tenuto conto:

- dei **nuovi obiettivi** introdotti con l'aggiornamento della regolazione della qualità contrattuale;
- di oneri aggiuntivi, nei casi in cui le più recenti valutazioni in sede di applicazione dei meccanismi incentivanti di qualità tecnica e contrattuale (di cui alle deliberazioni 225/2025/R/idr e 277/2025/R/idr) abbiano comportato l'**attribuzione di penalità**
- Sulla base delle evidenze da ultimo acquisite, nell'ambito degli oneri per finalità sociali, Op_{Social}^a , ricompresa una specifica voce volta alla **copertura dei costi (postali e bancari) riconducibili alla corresponsione del bonus sociale idrico alle utenze indirette**

Nel procedere alle determinazioni tariffarie di competenza l'EGA tiene nella dovuta considerazione gli elementi oggetto dell'offerta economica di aggiudicazione delle procedure ad evidenza pubblica ex deliberazione 347/2025/R/idr preservando eventuali efficienze nei costi derivanti da proposte di riduzione su $Opex_{end}$, ERC_{tel} , $Opex_{QC}$, $Opex_{QT}$ e Op^{new}

Aggiornamento dei costi operativi (3)

$$VRG^a = Capex^a + FoNI^a + Opex^a + ERC^a + Rc_{TOT}^a$$

➤ COSTI AGGIORNABILI:

$$Opex_{al}^a = CO_{EE}^a + CO_{ws}^a + CO_{fanghi}^a + \sum_p (MT_p^a + AC_p^a) + CO_{altri}^a$$

CO_{ATO}^a aggiornato in considerazione delle novità procedurali per la verifica dei dati di qualità tecnica ad opera di un pool di EGA:

- parametro moltiplicativo z (che esprime lo scostamento massimo ammesso in tariffa delle spese di funzionamento dell'EGA addebitate al gestore rispetto alla media di settore), riquantificato, a partire dal 2026, pari a 3,0 (in luogo del valore 2,5)
- possibilità di istanza motivata

Solo nei casi di gestori unici di ambito interessati dal subentro in preesistenti gestioni comunali in economia caratterizzate da una rilevante entità della morosità, possibilità di riconoscere, a partire dal 2026, un CO_{mor}^a massimo pari a quello derivante dall'applicazione delle seguenti percentuali al fatturato dell'anno ($a - 2$)

- 4,4% per i gestori siti nelle regioni del Nord (in luogo del 2,4% ex MTI-4);
- 5,5% per i gestori siti nelle regioni del Centro (in luogo del 3,5% ex MTI-4);
- 9,15% (in luogo del 7,9% ex MTI-4) per i gestori del Sud e Isole, percentuale commisurata al limite di variazione annuale del moltiplicatore tariffario corrispondente allo schema VI della matrice

Aggiornamento delle componenti a conguaglio

$$VRG^a = Capex^a + FoNI^a + Opex^a + ERC^a + Rc_{TOT}^a$$

$$Rc_{TOT}^a = (Rc_{VOL}^a + Rc_{EE}^a + Rc_{WS}^a + Rc_{ERC}^a + Rc_{ALTRO}^a) * \prod_{t=a-1}^a (1 + I^t)$$

Quantificata sulla base di $Benchmark_{EE}^{a-2}$ (individuato in ragione dei costi, sostenuti nell'anno $(a - 2)$, relativi a un *mix* teorico di acquisto) il cui valore è determinato sulla base delle ricognizioni effettuate dall'Autorità:

	per tariffe 2026	per tariffe 2027
$Benchmark_{EE}^{a-2}$ (€/kWh)	0,2150	0,2210
Intervalli consultati	0,2101 – 0,2165	0,2165 – 0,2231

Mix teorico di acquisto per tariffe 2028:
incidenza pari al 90% dei prezzi unitari variabili
e al 10% di quelli unitari fissi

Al fine di assicurare il rispetto degli esiti di aggiudicazione di eventuali procedure competitive ex deliberazione 347/2025/R/idr, adeguamento della componente riconducibile agli eventuali margini afferenti alle altre attività idriche:

$$Rc_{Attività\ b}^a = \left(\%b_{reg} * (1 + \gamma_{b1com}) \right) * (R_{b1}^{a-2} - C_{b1}^{a-2}) + [\%b_{reg} * (1 + \gamma_b)] * (R_{b2}^{a-2} - C_{b2}^{a-2})$$

dove:

$\%b_{reg}$ è il valore fissato dall'Autorità pari a 0,5;

γ_{b1com} (inferiore o uguale a zero) è il valore determinato sulla base della riduzione (la cui entità può variare tra le diverse annualità) del fattore di sharing dei margini sulle altre attività idriche (diverse da quelle per obiettivi di sostenibilità energetica e ambientale) offerta in sede di gara

Aggiornamento delle componenti a conguaglio (2)

- In continuità con quanto previsto ai fini della determinazione delle componenti a conguaglio per il primo biennio del MTI-4, possibilità di **recupero** dello scostamento fra i costi operativi e i conguagli quantificati per le predisposizioni tariffarie riferite al 2025 assumendo un tasso di inflazione nullo (ai sensi del comma 7.3 del MTI-4) e i costi operativi e i conguagli valorizzabili considerando il tasso di **inflazione pari a $I^{2025} = 2\%$**
- Introduzione di un accorgimento volto a **contenere il valore residuo delle gestioni di prossima scadenza**:
 - ove il termine di operatività dei gestori sia antecedente alla conclusione del quarto periodo regolatorio, la possibilità **di recupero (nell'ambito del valore residuo)** di eventuali conguagli approvati dall'Ente di governo ma non ancora recuperati nel piano economico-finanziario del gestore uscente è **limitata, di norma, ai soli casi** in cui tale differimento sia motivato dalla **necessità di rispettare il limite di crescita annuale al moltiplicatore tariffario**
 - richiesta di presentazione di un piano che rechi l'indicazione delle annualità in cui è previsto il recupero in parola da parte del gestore subentrante nelle tariffe di pertinenza

Aggiornamento dei costi delle immobilizzazioni e del FoNI

$$VRG^a = \boxed{Capex^a} + \boxed{FoNI^a} + Opex^a + ERC^a + Rc_{TOT}^a$$

- Parametri per il calcolo standardizzato degli Oneri Finanziari e Fiscali

$$OF_{Imm}^a = (K_m + \alpha) * \left(1 - \frac{CIN_{fp}^a}{CIN^a - LIC_{ord}^a}\right) * (CIN^a - LIC_{ord}^a)$$

dove:

$$K_m = (r_f^{real} + WRP) * \frac{1}{(1+CS/CnS)} + K_d^{real} * (1 - t_c) * \frac{CS/CnS}{(1+CS/CnS)}$$

Valori attuali:

- r_f^{real} (tasso *risk free* reale) pari a 1,58% e ERP (premio per il rischio di mercato) pari a 3,5%
- WRP (*Water Utility Risk Premium*) pari a 2%
- K_d^{real} (rendimento di riferimento delle immobilizzazioni) pari a 3%

- Componente FoNI rideterminata sulla base:
 - degli investimenti programmati IP_a^{exp} come risultanti dall'aggiornamento del Pdl
 - dell'aggiornamento dei costi delle immobilizzazioni

Adeguamento valori in sede di primo aggiornamento biennale:

- r_f^{real} pari a **2,13%**, come da esito valutazione settori energetici, con effetto su ERP, rideterminato a **3,1%**
- WRP pari a **1,8%**, compreso in un intervallo consultato
- K_d^{real} pari a **3%**, compreso in intervallo consultato

Parametri per il calcolo degli oneri finanziari e fiscali

Parametro	Valore MTI-3	Valore MTI-3 (aggiornamento to 2022-2023)	Valore MTI-4	Valore MTI-4 (primo aggiornamento biennale a partire dal 2026)
r_f^{real}	0,5%	0,13%	1,58%	2,13%
WRP	1,7%	1,7 %	2%	1,8%
CS/CnS	1	1	1	1
K_d^{real}	2,77%	2,4%	3%	3%
t_c	0,24	0,24	0,24	0,24
T	0,319	0,319	0,319	0,319
β	0,79	0,79	0,79	0,79
ERP	4%	4%	3,5%	3,1%
r_{pi}	1,7%	1,7%	2,7%	1,9%

TASSO ATTIVITA' PRIVE DI RISCHIO

- Rideterminato in coerenza con settori energia e conseguente adeguamento di ERP

RISCHIO PAESE E LIVELLO DI RISCHIO SPECIFICO DEL SETTORE, DI NATURA STRUTTURALE

- Riduzione del differenziale investimenti *risk free* in Italia
- Dimensione media ridotta operatori del settore
- Natura locale e pubblica dei soci per la generalità delle gestioni, con vincoli di finanza pubblica sulle modalità di finanziamento, ma possibile attenuazione di alcuni fattori di rischio per effetto del Regime di sovvenzioni per infrastrutture idriche (per 1 miliardo di euro) ex recente Revisione PNRR

COSTO DI INDEBITAMENTO

- Confermato valore del 3%, in linea con il tasso medio sul debito riscontrato dall'Autorità nelle più recenti rilevazioni

Fasi per la predisposizione tariffaria

Fasi per aggiornamento Programma degli Interventi Pdl (incluso il POS)



- a) Ricognizione stato infrastrutture sulla base degli ultimi dati tecnici disponibili
- b) Individuazione valori macro-indicatori, in ragione dei livelli conseguiti nelle precedenti annualità
- c) Identificazione, per ciascun macro-indicatore, degli obiettivi di qualità sulla base della RQTI e dalla RQSII
- d) Esplicitazione degli interventi associati ai singoli macro-indicatori, indicando, in particolare, la tempistica di realizzazione, la quantificazione degli investimenti (enucleando i contributi pubblici), ed eventuali ulteriori costi operativi connessi

Fasi per aggiornamento del Piano Economico-Finanziario PEF



- a) Validazione, da parte degli EGA, delle informazioni fornite dai gestori, integrandole o modificandole secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio
- b) Esplicitazione - in coerenza con il Pdl - del vincolo ai ricavi del gestore (VRG) e del moltiplicatore tariffario (g), come risultanti dalle regole per l'aggiornamento delle predisposizioni a partire dal 2026